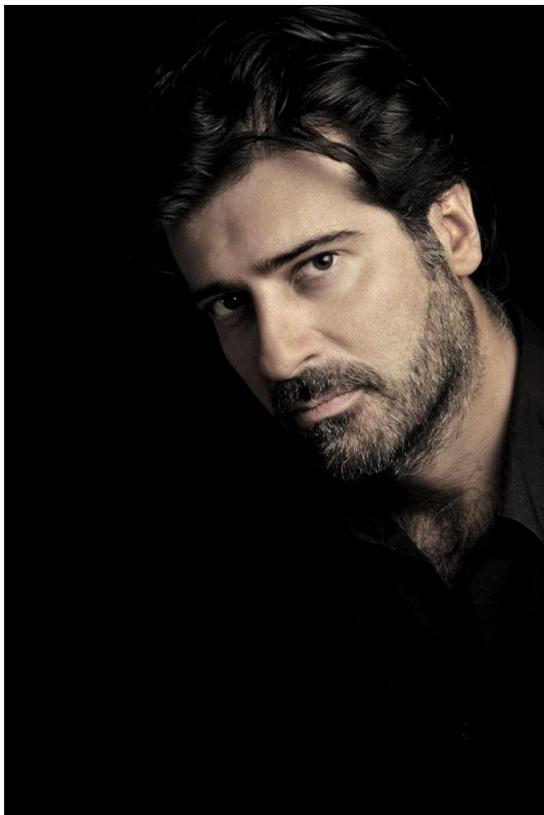


Rafael Spregelburd

Drammaturgo, attore, traduttore e regista

Buenos Aires, 03/04/1970



Allievo di drammaturgia e regia di Ricardo Bartis, Mauricio Kartun e José Sanchis Sinisterra, l'attività di Spregelburd a Buenos Aires - come quella di molti esponenti della sua generazione - è molteplice e diversificata: è regista, autore, traduttore e attore per il teatro e per il cinema.

Fondatore della compagnia **El Patrón Vázquez**, il suo teatro è ibrido, meticcio e polemico; un'opera che rifugge qualsiasi moda o etichetta, un teatro di linguaggio e territori sconosciuti, che gli è valso una rilevante proiezione internazionale (Germania, Svizzera, Spagna, Francia e Italia) e numerosi premi, fra i quali il **Tirso de Molina** (per *La estupidez*), due volte il **Premio Ubu** in Italia (per *Bizarra* e per *Lúcido*), il premio **Casa de las Américas** a Cuba (per *La*

paranoia), il **Premio Nacional** (per *La terquedad*), il **Premio Municipal** (per *Cucha de almas*), quello della **Muestra de Cine de Lleida** (come miglior attore nel film *El hombre de al lado*).

Editorialista culturale del quotidiano *Perfil*, collaboratore abituale della rivista tedesca *Humboldt*, drammaturgo su commissione per il Royal Court Theatre di Londra e il London National Theatre, autore residente alla Deutsches Schauspielhaus di Amburgo, alla Akademie Schloß Solitude e il Theaterhaus di Stoccarda, autore e regista ospite in diverse occasioni della Schaubühne di Berlino e dell'Hebbel-Theater, del Nationaltheater di Mannheim; del Badisches Staatstheater di Karlsruhe, del Chapter Arts Centre di Cardiff. Le sue opere hanno debuttato in prestigiosi teatri del mondo: il Münchner Kammerspiele; il Staatstheater di Stoccarda; lo Schauspiel Frankfurt; il Piccolo di Milano; il Teatro Helénico in Messico; la Sala Beckett, il Teatre Lliure e il Festival Grec di Barcellona; il Théâtre de Chaillot e il Théâtre de Marigny di Parigi; lo Studio 66 di Vancouver; il Napoli Teatro Festival; l'Angelo Mai di Roma; Prospettiva '90 di Torino; il Festival delle Colline Torinesi, il Festival d'Avignon, etc.

Il corpus delle sue opere drammaturgiche raccoglie più di trenta titoli, tradotti in inglese, francese, italiano, tedesco, portoghese, svedese, catalano,

valenciano, ceco, russo, polacco, slovacco, greco, croato, turco e fiammingo, e pubblicato in Argentina, Spagna, Messico, Germania, Repubblica Ceca, Italia, Regno Unito, USA e Francia.

È traduttore scelto delle opere di Harold Pinter per l'America Latina. Ha tradotto anche Sarah Kane, Steven Berkoff, Wallace Shawn, Mark Ravenhill, David Harrower, Marius von Mayenburg e Reto Finger, fra gli altri.

Alcuni dei suoi titoli più importanti sono: *Destino de dos cosas o de tres* (1992), *Raspando la cruz* (1997), *La stravaganza* (1997), *La modestia* (1999), *Un momento argentino* (2001), *La stupidità* (2003), *Il pánico* (2003), *Bizarra* (2003), *La paranoia* (2007), *Lúcido* (2006), *Acassuso* (2007), *Buenos Aires* (2007), *Todo* (2009), *Apátrida* (2011), *Spam* (2012).

Per il cinema ha interpretato da protagonista i lungometraggi: *La Ronda* (di Inés Braun), *Agua y sal* (di Alejo Taube), *El hombre de al lado* (di Gastón Duprat e Mariano Cohn), *Cornelia frente al espejo* (di Daniel Rosenfeld), *Las mujeres llegan tarde* (di Marcela Balza), *Todo lo que necesitas es amor* (di Gabriel Nesci), fra gli altri.

Ha lavorato come professore di drammaturgia e recitazione in corsi accademici e seminari in importanti università e centri teatrali, in Argentina e nel mondo: **IUNA** di Buenos Aires, **Sala Beckett** di Barcellona, **CAD** di Siviglia, **Universidad de Antioquia** di Medellín, **Universidad Diego Portales** di Santiago del Cile, **Universidad PUC** di Rio de Janeiro, **Casa de las Américas** de L'Avana, **Festival Iberoamericano** di Bogotá, **Festival Internacional** di Caracas, fra gli altri.